

### INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI N.2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE PRESSO L'ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

### IL DELEGATO PER IL DIRETTORE DELL'ICR

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante "Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante il decreto di graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 22 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante l'organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizione in materia di istituti dotati di autonomia speciale;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante la "Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019 n.132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e delle tabelle delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in base alla quale è necessario garantire la rotazione dei dipendenti che operano nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione;

VISTO l'art. 7, comma 6, lett. e) del CCNL comparto funzioni Centrali triennio 2016 – 2018;

RICHIAMATO l'accordo acquisito a prot.n. 3200 – A (All.1) del 18.11.2020 concernente la determinazione dell'indennità di posizione organizzativa 2020 con cui è stato destinato un importo complessivo pari a euro 3.546.408,00 per la corresponsione delle posizioni organizzative, nell'ambito del Fondo risorse decentrate A.F. 2020;

VISTO il protocollo d'intesa relativo ai criteri di conferimento e revoca dell'indennità di posizione organizzativa 2020 acquisito a prot. n. 3200 del 18.11.2020 (All.02);



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it



VISTA la nota del Direttore Generale, dott. Mario Turetta, acquisita a prot. n. 3200 – A con cui vengono attribuite all'Istituto Centrale per il Restauro due Posizioni Organizzative di Fascia A con un importo pari a euro 2.500,00 lordi annui;

VISTO che, ai fini dell'attribuzione delle suddette Posizioni Organizzative, come si evince dalla nota prot.n. 3200 – A, è richiesta l'attivazione di una procedura di interpello interno;

CONSIDERATO che la procedura di interpello seguirà i criteri enunciati nel Protocollo di intesa sopra menzionato;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente interpello per l'acquisizione delle eventuali disponibilità da parte dei soggetti interessati;

VISTO il decreto rep.108 del 09.10.2020 con cui il dott. Mario Turetta, Direttore Generale, ha delegato alla scrivente, arch. Stefania Argenti, le attività di ordinaria amministrazione;

VISTO il decreto rep.158 del 13.11.2020 con cui il dott. Mario Turetta, Direttore Generale, ha prorogato il termine della suddetta delega fino al 13 gennaio 2021.

#### **DECRETA**

Che è indetta una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolto al personale dell'Istituto Centrale per il Restauro – ICR per l'assegnazione di n. 2 Posizioni Organizzative di fascia A "posizioni organizzative che, a seguito di valutazione svolta sulla base dei fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione, risultino caratterizzate da un'elevata competenza amministrativa, tecnica e scientifica, un'elevata complessità del processo decisionale nonché da rilevanti attività relazionali e/o gestione di risorse umane ed economiche che possono creare responsabilità in caso di errori";

### Art. 1. Requisiti di selezione

Possono presentare domanda di candidatura i dipendenti appartenenti alla Terza Area che svolgano attività in settori che richiedono:

- Funzioni di direzione di unità operative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- Attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- Attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

La domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in base allo schema allegato al presente bando (Allegato 1) ed inviata a: Istituto Centrale per il Restauro – via di San Michele, 25 00153 Roma

Ai fini della presentazione delle domande occorre utilizzare esclusivamente una delle modalità di seguito specificate:

- trasmissione a mezzo raccomandata a/r Istituto Centrale per il Restauro via di San Michele, 25 00153 Roma
- trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: mbac-is cr@mailcert.beniculturali.it





Per le domande spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante. In caso di invio a mezzo PEC, la data di invio è comprovata dalla ricevuta del sistema di posta elettronica certificata. Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del partecipante, di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata. Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità differenti da quelle sopra rappresentate. La domanda dovrà essere presentata, a pena di decadenza, entro le ore 12.00 del <u>5 dicembre 2020</u>. L'Istituto Centrale per il Restauro non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda, dovrà essere obbligatoriamente allegato, a pena di esclusione:

- curriculum vitae formativo professionale debitamente datato e sottoscritto dall'interessato;
- dichiarazione di veridicità delle informazioni contenute nel curriculum e nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, il curriculum e la dichiarazione dovranno essere sottoscritti mediante una delle seguenti modalità

- con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.l.gs n.82/2005;
- con firma autografa sul documento cartaceo acquisito mediante scanner.

Le domande non sottoscritte e quelle pervenute dopo il termine fissato non verranno prese in considerazione, né saranno accolte oltre tale termine eventuali integrazioni alle domande già presentate.

## Art. 2. Durata della posizione organizzativa

L'incarico di posizione organizzativa ha una durata triennale. Nel caso alla scadenza non sia stato affidato un nuovo incarico, il titolare della posizione è tenuto ad assicurare la continuità delle funzioni fino al nuovo incarico, con diritto alla corrispondente retribuzione per massimo 45 giorni, decorsi i quali le relative funzioni restano ascritte al Dirigente.

### Art. 3. Revoca dell'incarico

La posizione organizzativa può essere revocata prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in caso di destinazione ad altre mansioni. In tali casi la perdita della posizione organizzativa ha effetto immediato. L'incarico può essere, altresì, revocato a seguito di valutazione negativa che verrà comunicata all'interessato con atto scritto e motivato. E' garantita al dipendente la possibilità di presentare in contraddittorio le proprie osservazioni.

Art. 4. Assegnazione della posizione organizzativa



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@ mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it



L'assegnazione dell'incarico per le posizioni organizzative di cui all'art.1, avviene, per ciascuna posizione organizzativa, a cura del Direttore dell'Istituto Centrale per il Restauro o del Superiore Gerarchico, sulla base dei criteri disciplinati dall'art .1 del "Protocollo relativo ai criteri di conferimento e di revoca dell'indennità di posizione organizzativa 2020" acquisito a prot.n. 3200 – A (all.02) del 18.11.2020.

In virtù di quanto disposto dal suddetto protocollo la valutazione delle posizioni sarà effettuata sulla base di parametri di carattere oggettivo tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) livello di autonomia e responsabilità della posizione in relazione alle direttive impartite dal dirigente di riferimento;
- b) grado di specializzazione e di professionalità richiesta dai compiti affidati;
- c) complessità delle competenze attribuite;
- d) entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
- e) valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi.

Per l'affidamento delle posizioni organizzative verranno utilizzati i criteri di seguito riportati suddivisi in due aree di valutazione.

# Prima area di valutazione Responsabilità e importanza della posizione di lavoro

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PESO	DEL
		PARAMETRO	
1. <u>Responsabilità</u> <u>amministrativa/contabile/fiscale/tec</u> <u>nica</u>	Il parametro rileva il livello di responsabilità a cui risulta esposto il dipendente che beneficia della posizione svolta sia verso soggetti interni e/o esterni all'Istituto.  Tale criterio, tiene conto della predisposizione di atti e/o provvedimenti amministrativi e/o pareri nonché dell'importanza dell'attività svolta dal funzionario con riferimento ai destinatari interni ed esterni dell'Amministrazione.  Viene valutata, altresì, la rilevanza comunicativa esterna svolta dal destinatario della Posizione Organizzativa	<u>13 punti</u>	
	Mediante tale criterio viene valutato il grado di coinvolgimento della specifica posizione organizzativa nell'azione strategica		





### ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

2. <u>Strategicità</u>	dell'Amministrazione. A titolo	<u>13 punti</u>
	di esempio, rientrano in tale	-
	parametro valutativo la	
	relazione di documenti	
	programmatici; atti strategici	
	per l'Amministrazione; il Piano	
	delle Performance ecc.	
	Con tale indice valutativo, si	
	verifica il grado di rilevanza per	
	il Direttore della specifica	
3. <u>Rilevanza per l'Istituto</u>	posizione organizzativa in	<u>12 punti</u>
	relazione al grado di	
	complessità delle attività svolte.	
	Tramite tale parametro è	<u>1</u>
	valutato il grado di fungibilità	
	del dipendente a cui è attribuita	
	la posizione con altri	
	soggetti.(es. attività delegabili	
	ad altri dipendenti dell'Unità	
4. <u>Livello di unicità</u>	Organizzativa o Area di	<u>12 punti</u>
	riferimento, Delegabili solo al	
	Dirigente/Direttore di	
	competenza o non delegabili in	
	quanto figura unica).	
	Nello specifico, si tiene conto	
	delle attività delegabili ad altri	
	dipendenti dell'unità	
	organizzativa o Area di	
	riferimento; delegabili solo al	
	Direttore o non delegabili in	
Totale	quanto figura unica	50 munti
1 otate		<u>50 punti</u>

Seconda area di valutazione Autonomia e complessità organizzativa



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it



PARAMETRO DI	DESCRIZIONE	PESO DEL PARAMETRO
VALUTAZIONE		
1. <u>Livello di discrezionalità</u>	Rileva l'ambito di discrezionalità gestionale e decisionale richiesto, anche nell'ambito di direttive impartite da un soggetto gerarchicamente superiore	<u>10 punti</u>
2. <u>Caratteristiche</u> <u>dei</u>	Evidenzia il livello di innovazione	<u>10 punti</u>
<u>processi lavorativi</u>	dei processi gestiti	
3. <u>Soggetti coinvolti nel</u> processo di lavoro	Evidenzia la rilevanza degli interlocutori con i quali si intrattengono i rapporti necessari per lo svolgimento della propria attività (Istituti all'interno della medesima Amministrazione o esterni all'Amministrazione rilevanti per visibilità o cariche ricoperte)	<u>10 punti</u>
4. Collocazione posizione	Evidenzia il ruolo della posizione in riferimento all'articolazione e alla struttura dell'ufficio	10 punti
10 <u>Caratteristiche</u> <u>delle</u> <u>funzioni degli uffici diretti</u>	Rileva il grado di integrazione richiesto nel coordinamento dei processi e delle attività gestite, nonché la necessità di lavorare in team sia con i colleghi facenti parte l'Unità Organizzativa o Area gestita, sia quelli di altri Uffici e Istituti.	<u>10 punti</u>
Totale		<u>50 punti</u>

Il contenuto di ogni singola area è declinato per mezzo di più fattori di apprezzamento omogenei, per i quali è più facile determinare, il corrispondente punteggio.

Ciascun fattore di apprezzamento prevede un punteggio definito che permette di pesare le diverse relazioni/attività intrattenute, svolte dal soggetto titolare della posizione organizzativa.

La scala di gradazione è la seguente:

PREVALENTE	NON PREVALENTE
Oltre 70 punti	Fino a 70 punti

## Si basa su criteri di

• <u>Prevalenza</u>, quando le attività/relazioni descritte sono la maggior parte di quelle svolte/intrattenute dalla posizione organizzativa;





• <u>Non prevalenza</u>, quando le attività/relazioni descritte costituiscono una parte minore, ma comunque rilevante, di quelle svolte/intrattenute dalla posizione dalla posizione organizzativa

Il punteggio complessivo non dovrà superare i 100 punti.

#### Art. 5. Retribuzione

L'importo complessivo annuo lordo per dipendente è pari ad euro 2.500,00.

L'indennità di posizione è compatibile con altre forme di salario accessorio.

La retribuzione di posizione viene corrisposta a seguito di valutazione dei risultati conseguiti dal titolare della posizione organizzativa in relazione agli obiettivi allo stesso affidati, tenuto conto del periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità di posizione organizzativa verrà riproporzionata in relazione alla minore durata della prestazione lavorativa.

Per il Direttore dott. Luigi Ficacci\*

\*giusta delega DG-ERIC rep. 158 del 13.11.2020

Stepundream?

